



Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

- Napoli -

Determina n. 37 del 27/09/2019
Prot. n. 1901 del 27/09/2019

OGGETTO: Aggiornamento del programma biennale delle forniture e dei servizi 2019-2020.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 27 aprile 1982 n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 recante “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro”;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice all'Amministrazione Digitale”;

VISTO il d.lgs. 50/2016 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO in particolare l'art. 21, comma 3 del Decreto legislativo 50/2016 che dispone in ordine alla programmazione dei lavori delle stazioni appaltanti, la elaborazione del “programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali per i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro”;

VISTO in particolare l'art. 21, comma 6 del Decreto legislativo 50/2016 che dispone in ordine alla programmazione degli acquisti di beni e servizi, la elaborazione del “programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali per gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”;

VISTO l'art. 38 del decreto legislativo 96/2017 che dispone in tema di pubblicità dei processi di pianificazione, realizzazione e valutazione delle opere pubbliche;

VISTO il comma 8 del richiamato art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/16, in base al quale le modalità e gli schemi tipo dei programmi di acquisizione di beni e servizi devono essere

definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata;

VISTO il “*Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*” adottato con decreto interministeriale 16 gennaio 2018 n. 14;

RICHIAMATA la Legge n. 208 del 28.12.2015, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)”, ed in particolare il comma 505 nella parte in cui prevede che l’adozione degli atti di programmazione non preclude alla stazione appaltante la possibilità di avviare procedimenti non programmati in caso di urgenza risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sede di programmazione, in caso di eventi calamitosi, nonché la possibilità di effettuare acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari;

TENUTO CONTO che il comma 7 dell’art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/16 prevede che il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente dell’Ente e sul sito informatico presso l’Osservatorio di cui all’Autorità Nazionale Anticorruzione, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni;

VISTO il comunicato ANAC del 26 ottobre 2016 con cui è stato precisato che, nelle more dell’adeguamento e della sistemazione definitiva dei sistemi informatici, le amministrazioni aggiudicatrici adempiono agli obblighi previsti dall’art. 21, comma 7, del Codice dei contratti pubblici, mediante la pubblicazione dei programmi sul profilo del committente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

RICHIAMATA la Direttiva n. 3 del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa - art. 3 “Programmazione lavori – acquisti beni e servizi – limiti di importo e divieto di frazionamento “il quale recita testualmente “3.1. Il responsabile della stazione appaltante adotta entro il mese di ottobre il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi rientranti nella propria specifica competenza, nonché i relativi aggiornamenti annuali. 3.2. i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con le risorse di bilancio. Il programma triennale dei lavori pubblici ed i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100 mila euro. Il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. 3.3. I programmi di cui al comma precedente sono trasmessi al Segretariato Generale della G.A. e, una volta approvati, sono pubblicati sul profilo del Committente e sul sito Informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell’Osservatorio. Successivamente all’approvazione, sono assegnate al dirigente responsabile le relative risorse finanziarie. 3.4. E’ vietato l’artificioso frazionamento delle procedure per le fattispecie di che trattasi, operato al solo scopo di sottoporle alla disciplina di cui alla presente direttiva”;

VISTO il programma triennale lavori pubblici 2019/2021 e biennale delle forniture e dei servizi 2019-2020 approvato con determina 2092 del 28/11/2018, nel quale era stata approvata per l’anno 2020 la spesa di euro 114.254,00 oltre IVA (euro 139.389,88 IVA inclusa) per il contratto di pulizia della sede per il biennio 2020-2021 ed autorizzato;

DATO ATTO che per la fine del corrente anno è previsto lo svolgimento della gara per la stipula del nuovo contratto di pulizia della sede, di durata biennale (2020-2021) per

un importo a base di gara di euro 123.000,00 oltre IVA (euro 150.060 IVA compresa), a cui va aggiunta una percentuale pari al 2% dell'importo a base di gara, al netto dell'IVA, da destinare all'incentivo per le funzioni tecniche, pari ad euro euro 2.460,00 (esente da IVA) , e la somma di euro 30,00 (esente da IVA) a titolo di contributo da versare all'ANAC per il rilascio del C.I.G.;

DATO ATTO che la somma complessiva richiesta, pari ad euro **152.550,00** comprensivo di IVA, si discosta dalla somma precedentemente autorizzata, e, pertanto, si rende necessario provvedere all'aggiornamento della programmazione biennale dei servizi per gli anni 2019 e 2020;

DATO ATTO che il presente documento di programmazione viene trasmesso per l'approvazione al Segretariato generale della G.A e, una volta approvato sarà pubblicato sul sito Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio;

DETERMINA

1.di aggiornare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2019/2020 come da allegata scheda n. 2 che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3. di dare atto che, dopo l'approvazione del Segretariato della G.A, il presente programma triennale dei lavori pubblici sarà pubblicato sul Web della Giustizia Amministrativa - profilo del committente - e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio.

Napoli 27/09/2019

Il Segretario Generale
Dott.ssa Filomena Zamboli